



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
Provincia di Siracusa

II^ COMMISSIONE CONSILIARE

Riunione del 20/07/2016

Convocata il 15/07/2016 avviso nr. Prot. 6384

Oggetto della discussione:

1. **“Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al d.l.g.s. n.118/2011”**

Atto trasmesso in data 15/07/2016 note nr. Prot. 6356

Sono presenti/assenti per la II^ Commissione Consiliare:

I Consiglieri	Presente
1. Carmelita Girasole (Presidente)	Assente
2. Monaco Paolo (vice presidente)	Presente
3. Salvatore Gallo (Componente)	Presente
4. Sandra Giardina (Componente)	Presente
5. Carmela Spada (Componente)	Assente

Partecipa

1. Il responsabile del 2° Settore Dott. Puzzo
2. Sindaco dott. Carlo Scibetta

Verbale della seduta

Alle ore 19:20, verbalizzate le presenze e le assenze come sopra riportato, il Vice Presidente nomina segretario verbalizzante il consigliere Sandra Giardina, alle ore 19:30 dichiara aperta la discussione.

1. **“Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al d.l.g.s. n.118/2011”.** Relazione il dott. Puzzo responsabile finanziario

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per idisavanzi eccessivi. Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009.

Con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi. a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del Tuel, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento.

Dato atto che:

- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza



pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

- detta riforma, dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015 secondo un percorso graduale di attuazione destinato ad andare a pieno regime a partire dal 1° gennaio 2017;
- l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti.

Evidenziando che:

- l'entrata del nuovo ordinamento contabile rende necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del TUE, ampiamente modificate dal D.Lgs. n. 126/2014.
- il regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica.

Essendo che il "Regolamento di contabilità", da ultimo approvato con propria deliberazione n. 67 in data 03/10/2001, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni, si ritiene necessario procedere ad adeguare le disposizioni regolamentari vigenti al nuovo ordinamento contabile

Lo schema del nuovo regolamento contabile di contabilità predisposto dal servizio finanziario, si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Atteso che il nuovo regolamento di contabilità aggiornato con il recente quadro normativo sopra evidenziato e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente:

- a) garantisce la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- b) è stato predisposto tenendo in considerazione le peculiarità e le specificità dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- c) assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;
- d) assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni;
- e) attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità.

Il vice presidente propone di esprimere il parere sul 1° punto all'o.d.g. I consiglieri presenti di maggioranza esprimono parere favorevole mentre il consigliere di minoranza si riserva di parlarne in consiglio.

Alle ore 20:00 il vice Presidente della Commissione dichiara chiusa la seduta.

Del che il presente verbale del quale viene data la lettura a tutti i partecipanti.

Il Vice Presidente II^a Commissione Consiliare

Il Segretario II^a Commissione Consiliare